

COMUNICATO SINDACALE

Le RSU di Fim Fiom Uilm, proclamano due ore di sciopero alla fine di ogni turno di lavoro della giornata odierna, 24 Settembre 2008, per contestare la condotta aziendale discriminante, verso quei lavoratori che, non pregiudicando l'efficienza produttiva, richiedono l'inserimento in turni di lavoro consoni alle proprie esigenze familiari. Verso quei lavoratori che intendono esercitare il proprio diritto alla famiglia (Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151); il proprio diritto allo studio (art. 10 L.300/70 e articoli 5 e 6 L.53/00); il proprio senso civico, nel caso delle donazioni sangue (Leggi 584/67 e 107/90) e della assistenza alle persone handicappate (Legge 5 febbraio 1992, n. 104). Tutti i lavoratori che in Fincantieri Palermo si avvalgono, o richiedono, i sacrosanti diritti innanzi citati, sono oggetto di discriminazione. Questa rappresenta non soltanto una violazione dei diritti umani, ma ha anche profonde conseguenze a livello sociale ed economico: la discriminazione limita le opportunità, non valorizza le potenzialità umane necessarie al progresso e accentua tensioni e disuguaglianze sociali. Pertanto la lotta alla discriminazione è un aspetto essenziale della promozione del lavoro dignitoso ed ogni successo su questo fronte porta benefici che vanno ben oltre i confini del mondo del lavoro.

Le scriventi RSU, quindi, affinché il cantiere navale di Palermo cresca sempre di più, intendono arrestare con tutte le proprie forze questo atteggiamento aziendale coercitivo, che crea malessere sociale, malessere lavorativo, stress quotidiano, malcontento e scarsa resa produttiva.

Altresì si richiede che l'officina blocchi sia nuovamente presidiata da personale Fincantieri, e che il nostro personale venga impegnato proficuamente nella filiera produttiva, e non ghettizzato in un angolo di officina.

Si dà risalto ai 100.000 euro buttati negli ultimi due giorni per l'errore di costruzione della barca porta scalo.

Si ribadisce che le assunzioni non devono riguardare soltanto gli impiegati ma anche gli operai.

Ancora una volta non vengono rispettate le norme di sicurezza, in quanto i materiali (lamiera, travi e holland) che arrivano in cantiere sono eccessivamente primerizzati, e ciò comporta rischi per la salute dei lavoratori, durante le lavorazioni a caldo.

Ieri pomeriggio una nostra RSU, ha tolto dalle mani di un lavoratore in appalto i comandi del carro ponte, mentre si accingeva a movimentare all'interno dell'officina UMO una lamiera di circa dodici metri.

Giornalmente vengono segnalati lavori di molatura all'interno delle officine.

Si ribadisce l'esigenza di avere l'imbracatore di corsia per aumentare le condizioni di sicurezza durante le lavorazioni.

Per tutto questo vengono proclamate due ore di sciopero a fine turno.

Palermo 24 Settembre 2008

Le RSU di Fim Fiom Uilm